

DIMINUZIONE DELLE EMISSIONI DI AMMONIACA NEGLI ALLEVAMENTI

BENESSERE ANIMALE, VALORIZZAZIONE DEGLI EFFLUENTI E SOSTENIBILITÀ PRODUTTIVA

Caratteristiche fisico-chimiche e fertilizzanti degli effluenti

Valorizzazione agronomica degli effluenti

Marco Acutis



Oggi l'agricoltura è un fornitore di servizi ecosistemici

 Sono i benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano.



Aspetti normativi. Ecoschemi

Eco-schema 4: Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento



Contenuto	Descrizione
Obiettivo	L'introduzione in avvicendamento di colture leguminose e foraggere, nonché da rinnovo con l'impegno alla gestione dei residui con un ottica di carbon sink. L'avvicendamento colturale rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli e la biodiversità, e per ridurre lo sviluppo di infestanti e l'insorgenza dei patogeni, salvaguardando/migliorando la qualità delle produzioni.
Ammissibilità	Tutte le superfici a seminativo in avvicendamento
Pagamento	110 €/ha aggiuntivi al sostegno di base (integrazione per impegni in Natura 2000 e ZVN).
Controllo	SIPA-LPIS e monitoraggio con dati Sentinel e visite in campo, ove necessario
Costo dell'ecoschema	l'impatto è di 162,9 milioni di euro (18,6% del budget).

Incrementare la sostanza organica.

Fertilizzazione organica, interramento residui, lavorazioni ridotte permettono

Incremento della SO e riduzione della sua mineralizzazione



Miglioramento della stuttura e della sua stabilità

Miglior nutrizione delle colture (anche microelementi e molecule con azione di biostimolatori

Incremento biodiversità e biomasse microbicche (= meno malattie)

Miglioramento dell'efficienza idrica oer via del miglioramento del suolo

Sequestro di carbonio nei suoli (carbon credits ?)

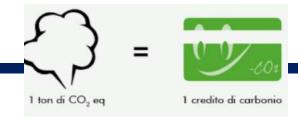
COSTI DI CONCIMAZIONE (minacce)

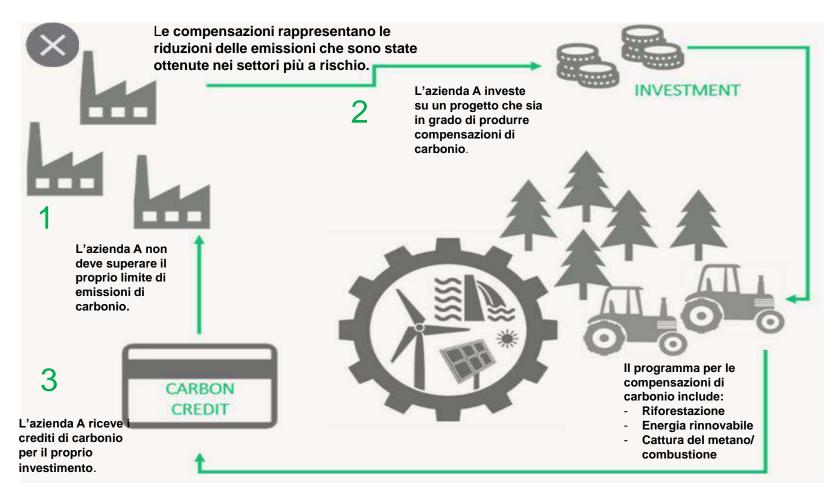
Costo delle UF (Euro/kg) al dettaglio

Unità Fertilizzante Mese	giugno '21	marzo '22	giug	no '22	
Azoto (CAN 26/27)	1,21	4,22		2,95	il
Azoto (NA 33/34)	1,13	4,15	249%	2,78	59%
Azoto (urea prilled)	1,09	2,95	267%	2,30	59%
Azoto (urea granulare)	1,08	3,05	171%	2,06	53%
Azoto organico	3,20	5,80	182%	5,70	48%
Anidride fosforica (1)	1,18	2,65	81%	2,45	44%
Ossido di potassio (2)	0,70	1,50	125%	1,74	52%
Ossido di potassio (3)	1,40	2,45	114%	2,85	60%
			75%		51%

- (1) media tra perfosfato semplice e perfosfato triplo
- (2) da cloruro di potassio (3) da solfato di potassio Elaborazione SILC Fertilizzanti Srl

Come lavora il mercato del carbonio





Compensazione di carbonio: Carbon offset



Dimostrare che il progetto deve essere reale e deve consentire di poter essere esaminato in qualsiasi momento.

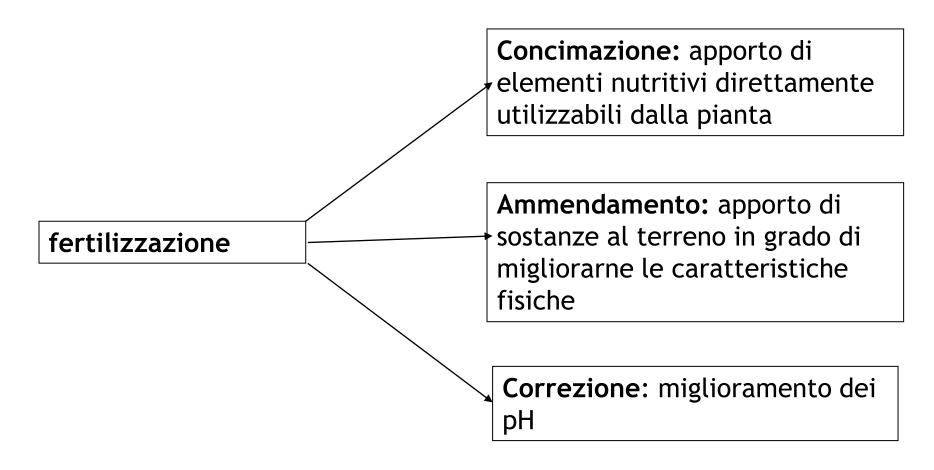
Il progetto realizzato abbia effettivamente ottenuto la compensazione di carbonio prefissata.

Dimostrare che il progetto sia permanente, ovvero che duri nel tempo.

Il progetto deve essere quantificato economicamente (
1t di CO₂ = 1 credito di Carbonio) e monitorato nel tempo.

Fertilizzazione

Apporto di sostanze al terreno in grado di migliorarne la fertilità.



Concimazione

14 elementi indispensabili all'accrescimento e alla produzione delle piante

Macroelementi maggiori (elementi nutritivi principali): sono quelli più assorbiti e maggiormente limitanti le rese:

- azoto
- fosforo
- potassio

Elementi nutritivi secondari, sono in genere sempre presenti nel terreno in quantità non limitante:

- CalcioZolfo (sempre meno presente....)
- MagnesioSodio

Microelementi o oligoelementi: agiscono in quantità ridottissime, entrando nella costituzione di enzimi:

Boro • Ferro • cobalto • Manganese • Rame • Molibdeno • Zinco

Problemi ambientali dovuti all'azoto

Le principali perdite di azoto dal sistema agricolo sono:

- Lisciviazione di nitrati verso il comparto acqua (problema relativo al comparto colturale)
- Volatilizzazione dell'ammoniaca verso il comparto atmosferico (problema relativo sia al comparto colturale che zootecnico)
- Emissione di ossidi di azoto verso il comparto atmosferico (problema relativo sia al comparto colturale che zootecnico)

Principi della concimazione

SI DEVE ANDARE A BILANCIO!!!

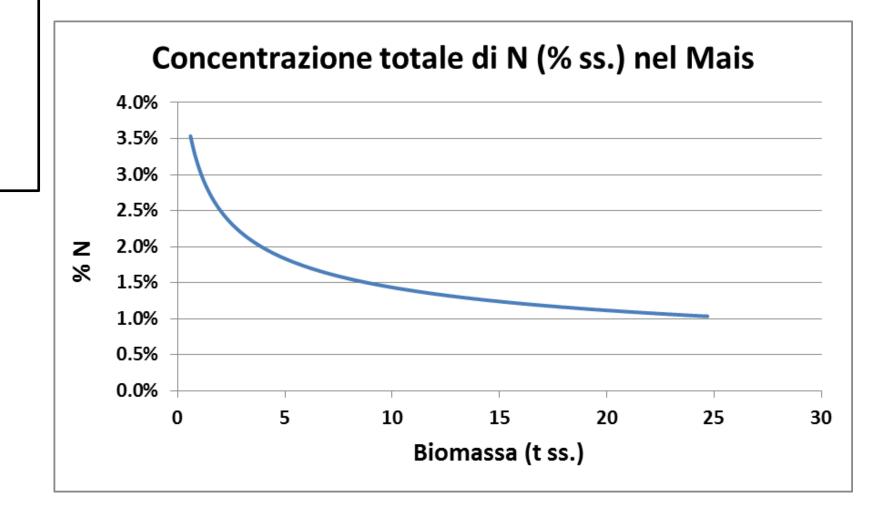
- l'obiettivo di produzione e il contenuto in N del prodotto e della biomassa totale
- precedente colturale: bassi apporti se leguminosa, intermedi se la coltura precedente è stata letamata, alti in monocoltura.
- Mineralizzazione della SO dei suoli.
- Nitrati e ammoniaca nelle piogge (da 10 a 80 kg/ha) (anche in acque di irrigazione, sia da canali sia da pozzi)
- urgenza dei fabbisogni da soddisfare: se elevata, N minerale (ma anche dei digestati a 75-80 % di NH3)
- costo del concime (gli organici costano per il trasporto i minerali per la guerra)
- l'andamento meteorico nel periodo precedente: in caso di relativa siccità si può presumere disponibilità di N minerale, in caso di piogge dilavanti, aumentare la concimazione
- epoca d'impiego: concimare il più possibile in prossimità della richiesta di N. N non assorbito costa e inquina; es.:frumento: nulla o pochissimo alla semina, tutto in primavera; Mais: ½ alla semina, ½ in copertura
- irrigazione

Azoto

5-6% tessuti giovani, 1-3% tessuti maturi. Costituente delle proteine (convenzionalmente proteina = N tot* 6,25)

presente in clorofilla, acidi nucleici, glucosidi e alcaloidi

Il **livello produttivo** è primariamente condizionato dall'**assorbimento di N**: stimolo all'accrescimento, clorofilla abbondante



Eccesso azoto

- •Rallentamento della velocità di sviluppo: ritardo nelle date di fioritura, fruttificazione e maturazione.
 - •stretta da caldo nei cereali (problematica non solo più esclusivamente del sud)
- Minor resistenza a avversità climatiche e parassitarie
 - scarsa resistenza meccanica
 - •suscettibilità a fitopatie
 - sensibilità al freddo (> acquosità)
- •Accumulo di nitrati nella pianta: l'attività nitrato-reduttasica diviene insufficiente. Potenziali danni agli utilizzatori (metaemoglobinemia)

Fabbisogni di N della pianta/1

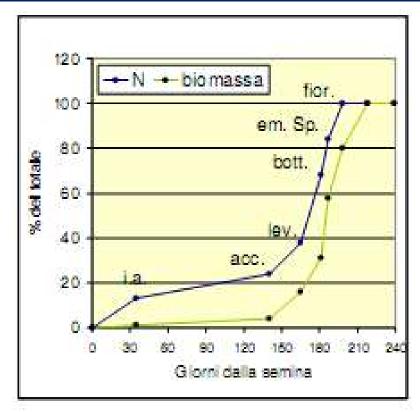
Fabbisogno totale = asporti di una coltura in condizioni non limitanti (N potenzialmente assorbibile)

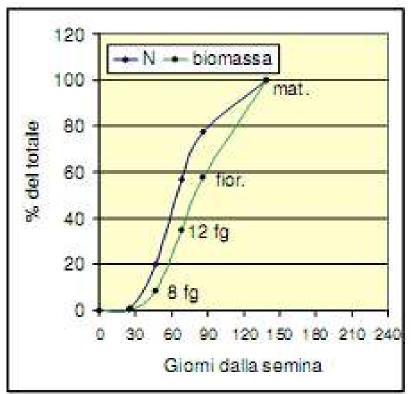
L'asporto di N non è lineare, segue un andamento approssimativamente sigmoidale:

- Fasi iniziali: poca fitomassa, poco assorbimento nei cereali:
- levata e fioritura elevato assorbimento
- Maturazione: rallentamento assorbimento N

Fabbisogni di N della pianta/2

Ritmo assorbime nto azoto





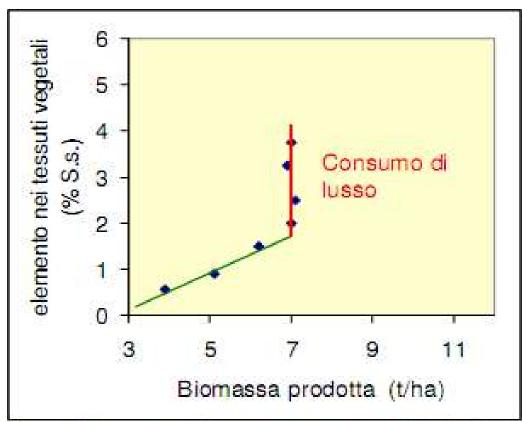
Frumento Mais

Problemi nella sincronizzazione dell'assorbimento con la disponibilità dell'N (poco N \Rightarrow carenze, troppo N \Rightarrow inquinamento)



Fabbisogni di N

Consumo di lusso

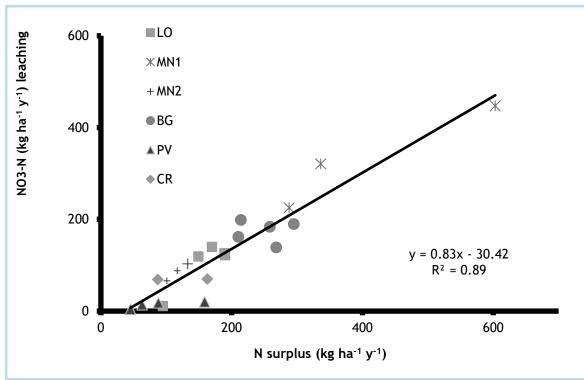


I punti in successione rappresentano livelli di applicazione crescente di elemento nutritivo

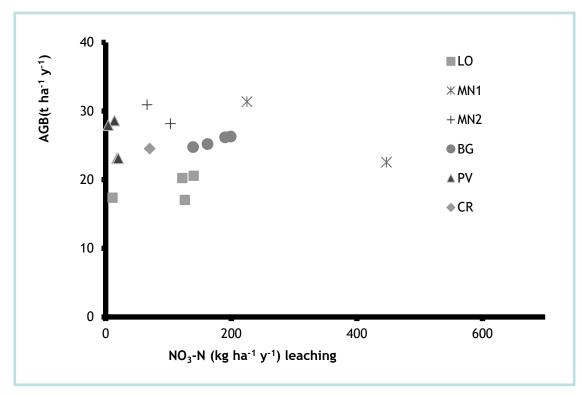
E dopo il consumo di lusso che talvolta è voluto (aumento proteina) le perdite "esplodono"

Lisciviazione e produzione

• Liquame, letame, digestato sono ottimi fertilizzanti, ma vengono considati rifiuti



La lisciviazione è funzione del surplus di N



MA I RISULTATI PRODUTTIVI NON AUMENTANO !!!!

Fertirrigazione

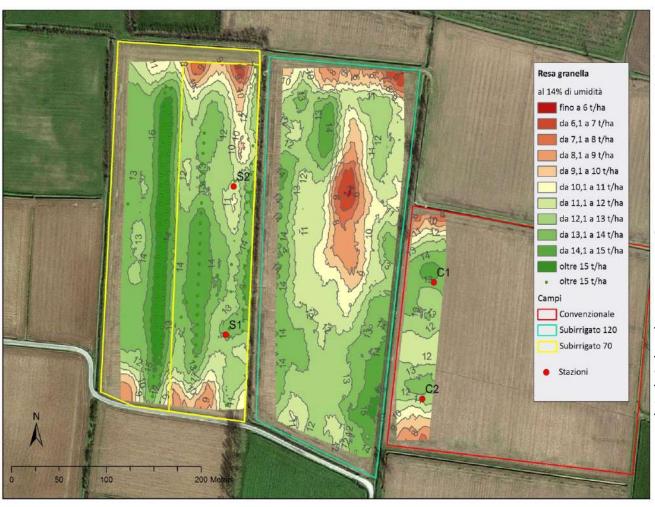
Aggiunta di fertilizzanti all'acqua di irrigazione. Migliora l'efficacia dei fertilizzanti, che sono portati a diretto contatto con le radici

Modalità:

- irrigazione a goccia (per gli organici il problema è il filtraggio)
- aspersione



Subirrigazione 27 cm e semina su sodo



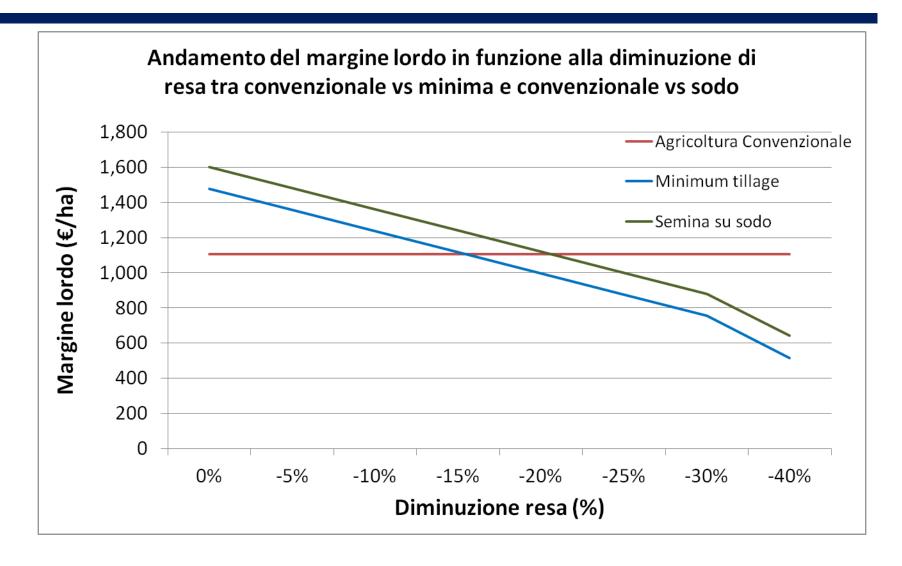
Le produzioni (14% umidità) sono state: coltivazione su sodo: 12.8 tha-1 manichette a 70 cm

11.8 t ha⁻¹ manichette a 120

coltivazione convenzionale 10,1 t ha⁻¹

Emissioni ammoniacali e lisciviazione nettamente inferiori per la subirrigazione

Tecniche di lavorazione



Letame caratteristiche

Composizione:

deiezioni+materiali della lettiera

varia in funzione di

•tipo di animali

• tipo di allevamento

•lettiera

• preparazione

rapporto paglia/deiezioniconservazione

NPK sono approssimativamente in rapporto 1:0,5:1

	N ‰	P ₂ O ₅ ‰	K ₂ O ‰
bovino	3.4	1.3	3.5
suino	4.5	2	6
equino	6.7	2.3	7.2
ovino	8.2	2.1	8.4

Letame produzione preparazione/1

Ha ripreso un poco importanza (..forse..) per via del biologico.

Il letame fresco non è adatto alla concimazione.

Occorre ridurre l'ossidazione: farne cumuli pressati di circa 2 m, per 3 mesi scalda, poi è idoneo per terreni argillosi (letame mediamente maturo). Per terreni sciolti occorrono circa 6 mesi, fino a che la paglia e le deiezioni appaiono difficili da distinguere (letame maturo).

Solo capi giovani, stabulazione libera, circa 10 m² per bovino richiede molta paglia (10-12 kg per animale al giorno), ma non ci sono coli.

la lettiera è asportata almeno 2 volte all'anno.

Letame - utilizzazione

Il letame ha un valore fertilizzante che non è dovuto solo al suo contenuto di elementi chimici, ma anche all'azione ammendante della sostanza organica. Vero concime a lenta cessione. Spesso troppo lenta, occorre l'aggiunta di N minerale.

Modalità di distribuzione:

- Distribuzione in autunno, seguita da immediato interramento: in primavera sarà ben decomposto. In primavera in terreni sciolti.
- Colture: tradizionalmente alle sarchiate: pochi problemi da malerbe.
- Non usare sui cereali autunno vernini: non è ancora ben decomposto in marzo, troppi semi di malerbe e patogeni.

Dosi: min. 30 t ha⁻¹, usualmente 40-50 t ha⁻¹. Azione per più di un anno, miglioramenti fisici La dose dipende dalla concentrazione in N, ma nessuno fa analisi anche per difficoltà di campionamento

Liquame caratteristiche

Da allevamenti su grigliato (i più diffusi)

Liquame = deiezioni liquide + solide + acque di lavaggio

Valore del liquame molto inferiore al letame, solo contenuto in elementi chimici: manca lignina e cellulosa. L'incremento di SO dei suoli usando liquame è trascurabile

composizione molto variabile, mediamente:

s. o. 2-4%

N 0,1-0,5%

 P_2O_5 0,1-0,5%

 K_2O 0,2-0,3%

L'N è organico e ammoniacale, **ammoniacale circa al 40%.** Si considera l'N organico disponibile nell'annata

Si conservano in lagoni impermeabilizzati sul fondo o in serbatoi, occorre una capacità di immagazzinamento di almeno 120 giorni. 180 giorni in area vulnerabile.

Liquame caratteristiche

Variable / unit	Heifer slurry (HEI)	Dairy cow slurry (COW	
Dry matter / g kg ⁻¹	39.0	81.7	
Ash / g kg ⁻¹	10.4	12.6	
pH_W	8.82	7.97	
K/gKkg ⁻¹	2.5	1.9	
Total C (TC) / g C kg ⁻¹	13.9	34.9	
Water soluble C / g C kg ⁻¹	2.2	10.5	
Volatile fatty acids / g C kg ⁻¹	0	4.2	
Total nitrogen (TKN) / g N kg ⁻¹	1.36	3.98	
Soluble N / g N kg ⁻¹	0.51	2.49	
Ammonium N (NH ₄ -N) / g N kg ⁻¹	0.33	2.08	
NH ₄ -N/TKN	24.3	52.3	
TC/TKN	10.2	8.8	
TC/organic N	13.5	18.4	

Liquame utilizzazione - possibili danni

Danni alle colture

- eccesso elementi nutritivi
- tossicità foraggio per eccesso di nitrati
- scarsità di Mg per troppo K (ipomagnesioemia degli animali)
- scarsa appetibilità foraggi
- metalli pesanti (soprattutto letame suino)

Danni all'ambiente

- danni al suolo: degradazione struttura (K, Na), salinità, microflora, acidificazione
- nitrati in falda e corpi idrici superficiali
- odori e mosche (appositi prodotti)

Digestati

Sempre più importanti per via della produzione di energia

Sono nettamente migliori dei liquami, la sostanza organica è molto più stabile e hanno un effettivo miglioramento della struttura del terreno.

Possono avere contenuti in ammoniaca molto elevati (anche il 75% dell'N può essere in forma ammoniacale)

Dovrebbero essere iniettati così le perdite di ammoniaca sono minime e nettamente inferiori all'urea

Digestati

Possono sostituire la fertilizzazione chimica (distribuzione anche in copertura con botti e mezzi speciali)

Vizura e N-lock Inibitore della Nitrificazione, aumenta l'efficienza e riduce le perdite di N₂O nei nostri ambienti. Costa poco e si ripaga. Vizura: 2-4 DMPP, lo stesso dell'Entec, N-Lock Nitrapirina.

Si possono usare in agricoltura biologica se prodotti da vegetali o anche se prodotti con deiezioni animali se da «allevamenti non intensivi»

Digestati caratteristiche

Table 1 Chemical-physical characteristics of the manures used in the field experiment (average \pm standard deviation).

Manurea	Year	DM ^b	pH (water)	Organic C	Total N	NH ₄ -N	Organic C/organic N	NH ₄ -N/total N
		$(g kg^{-1})$		(g kg ⁻¹ DM)				
DSMM	2011	65.1	8.0 ± 0.0	395.8 ± 5.8	55.9±0.3	25.5 ± 0.3	13.0	45.6
	2012	61.3	8.2 ± 0.0	389.4 ± 0.3	61.3 ± 0.3	28.6 ± 0.1	11.9	46.6
	2013	57.8	8.1 ± 0.0	368.7 ± 0.2	64.2 ± 0.2	32.0 ± 0.2	11.5	49.9
LF	2011	47.9	8.0 ± 0.0	363.6 ± 2.2	67.0 ± 0.1	34.2 ± 0.0	11.1	51.1
	2012	53.6	7.9 ± 0.0	383.6 ± 4.3	65.2 ± 0.0	32.9 ± 0.1	11.9	50.5
	2013	40.8	8.3 ± 0.0	357.4 ± 1.9	67.0 ± 0.0	34.3 ± 0.5	10.9	51.3
SF	2011	256.5	9.6 ± 0.0	439.8 ± 5.5	21.9 ± 0.2	5.1 ± 0.0	26.2	23.4
	2012	296.3	9.0 ± 0.2	436.7 ± 4.5	20.9 ± 0.4	7.8 ± 0.3	33.3	37.3
	2013	276.0	9.8 ± 0.1	431.6 ± 5.2	22.9 ± 0.9	6.2 ± 0.3	25.8	27.0
US	2011	82.3	7.3 ± 0.0	436.4 ± 1.3	39.2 ± 0.2	20.8 ± 0.2	23.7	53.0
	2012	84.2	7.3 ± 0.0	427.7 ± 5.8	43.1 ± 0.3	21.7 ± 0.1	20.0	50.4
	2013	37.5	7.9 ± 0.0	407.0 ± 0.6	57.4 ± 0.1	29.7 ± 0.2	14.7	51.8

^a DSMM: unseparated digestate from a mix of cattle slurry and maize; LF: liquid fraction of DSMM; SF: solid fraction of DSMM; US: untreated cattle slurry.

^b Dry matter, single determination.

Digestati caratteristiche

Table 3
Chemical characterization of digestate and liquid fraction of digestate used in field trials.

			TS (% ww)	VS (% ww)	pH	TKN (g N kg ⁻¹ ww)	TAN (g NH4 ⁺ kg ⁻¹ ww)	TAN/TKN (%)	$P_2O_5\left(gkg^{-1}ww\right)$
First campaign	Pre-sowing	Digestate	$7.4 \pm 0.1e^{a}$	5.7 ± 0.1e(76.8) ^b	8.1 ± 0.4a	3.4 ± 0.1c (45.9) ^a	$2 \pm 0b (27)^a$	59	1.88 ± 0.02d (25.46) ^a
Topdressing	Topdressing	Digestate	$6.3 \pm 0.1 d$	$4.7 \pm 0.1d$ (76.2) ^a	$7.8 \pm 0.1a$	$4.1 \pm 0.1d (65.1)^a$	$2.4 \pm 0.1c (38.1)^a$	59	$1.58 \pm 0.02c (25.45)^a$
	and American and American	Separated liquid fraction of digestate	$2.2\pm0.1a$	1.6 ± 0.1a (72.4) ^a	$8.0 \pm 0.2a$	$2.7 \pm 0.1a (122.7)^a$	$2.1 \pm 0.1 \mathrm{b} (95.4)^{\mathrm{a}}$	78	$0.54 \pm 0.02 a (24.72)^a$
Second campaign	Pre-sowing	Separated liquid fraction of digestate	$3.5 \pm 0.1b$	$2.3 \pm 0.1b$ (71.0)	$7.9 \pm 0.3a$	$3 \pm 0b (85.7)^a$	$1.9 \pm 0.1a (54.8)^a$	63 (51) ^c	0.72 ± 0.02b (22.64)
300 N 3500 8500	Topdressing	Separated liquid fraction of digestate	$3.9 \pm 0.1c$	2.7 ± 0.1 c $(69.9)^{a}$	7.8 ± 0.2a	$3 \pm 0b (76.9)^a$	1.7 ± 0.1a (17.9) ^a	59 (50) ^c	$0.54 \pm 0.01 a (14.1)^a$

^a Values of the same column followed by the same letter are not statistically different (ANOVA bootstrap and Tukey test, p < 0.05).

b Data reported on TS basis.

^c TAN/TKN (%) of digestate from which liquid fraction was derived.

Tabelle ancora in uso... dobbiamo fare di meglio per risparmiare

Tabella 12 - Valori medi di efficienza globale (% dell'N totale apportato) dei fertilizzanti organici in funzione dell'epoca e modalità di distribuzione, nonché della coltura fertilizzata. Dati rielaborati dagli Autori citati in tabella 11. L'efficienza globale si riferisce al medio periodo (3 anni).

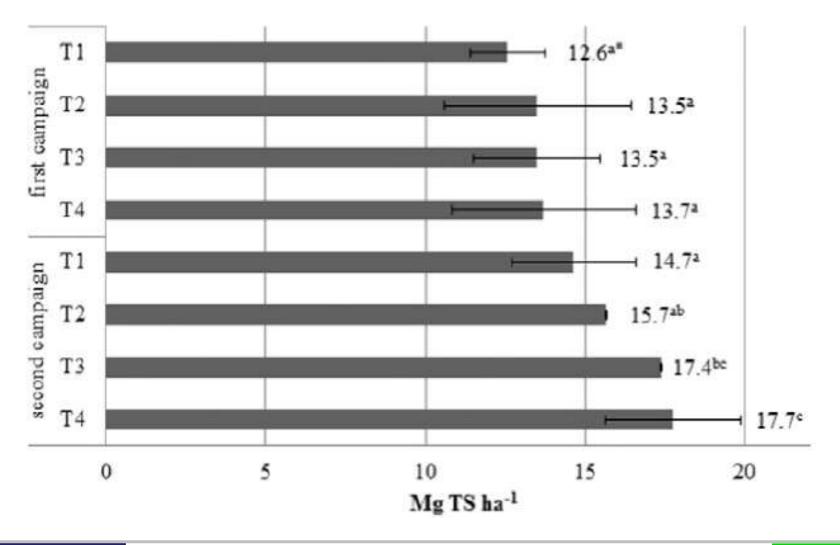
Table 12 - Average global efficiency (% total N) for solid and liquid manure, as a function of time and type of distribution, and fertilized crop. Data from the same Authors of the table 11. Global efficiency refers to a three-years period.

		cereali vernini		sarchiate primaverili		prati	
		primavera	autunno	primavera	autunno	primavera	autunno
letame	interrato	•	42	54	46	63	62
	non interrato	41	39	52	44	55	54
liquame bovino	interrato	65	47	75	54	79	63
•	non interrato	59	41	66	45	66	50
liquame suino	interrato	73	49	83	54	87	65
•	non interrato	61	37	68	39	67	45
pollina	interrato	-	50	85	55	86	66
-	non interrato	61	38	76	46	69	49

(da Grignani et al., 2003)

Digestati vs Urea - produzione

blank T1 digestated surface T2 urea surface T3 digestated injected T4



EMISSIONI GASSOSE

Metodologia - Emissioni di ammoniaca

Modello a dispersione inversa

Mette in relazione la concentrazione di un gas misurata in uno o più punti dell'atmosfera, con il suo tasso di emissione da una data sorgente

Misura diretta della concentrazioni di ammoniaca



ALPHA:

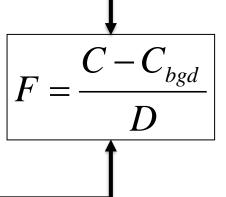
- Concentrazione in campo
- Concentrazione ambientale

Analisi della dispersione in atmosfera



ANEMOMETRO:

- la velocità di frizione, u.
- la lunghezza di Monin-Obukhov, L
- altezza di rugosità, **z**₀
- la direzione del vento, WD







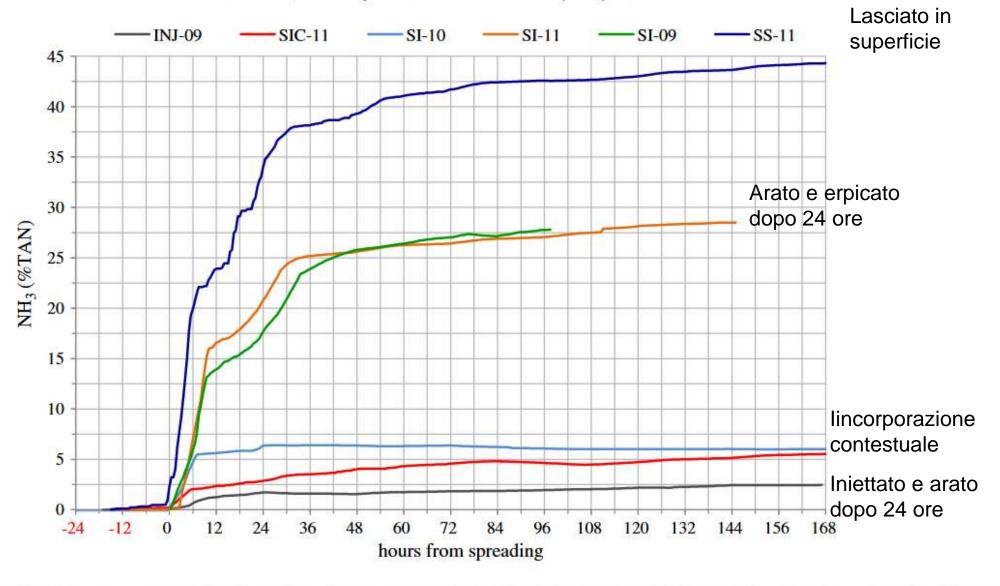


Fig. 1. Cumulated ammonia (NH₃) fluxes as percentage of total ammoniacal nitrogen applied (%TAN), obtained using WindTrax model (see text for explanation of the model) for different slurry spreading techniques: surface spreading (SS-11), surface incorporation (SI-09, SI-10, SI-11, SIC-11) and injection (INJ-09).

Digestati Emissioni NH3

Table 6

NH₃ emission after fertilizers spreading and emission factors (EF) expressed as the ratio between the N-NH₃ emitted and the TAN applied.

-X			kg N ha ⁻¹	NH ₃ losses EF (% TAN)
80		T2 Digested surface	23.3b ^b	30.4
		T3 Urea surface	17.8ab	13.7
	Pre-sowing (130 kg N ha ⁻¹)	T4 Digested injected	7.1a	9.3
		T2 Digested injected	2.5a	1.6
	Topdressing (200 kg N ha ⁻¹)	T3 Urea surface	2.5a	1.3
First campaign		T4 Separate liquid fraction injected	6.9b	4.5
SCHOOL STOCKS CONTRACTOR STOCKS		T2 Separate liquid fraction surface	52.6b	46.3
	Pre-sowing (180 kg N ha ⁻¹)	T3 Urea surface	17.6a	9.7
Cocond compoint		T4 Separate liquid fraction injected	12.0a	10.6
Second campaign		T2 Separate liquid fraction injected	16.9 a	14.7
	Topdressing (160 kg N ha ⁻¹)	T3 Urea surface	13.7 a	6.8
		T4 Separate liquid fraction injected	13.2 a	8.5

Metodologia - Emissioni di N₂O (2/3)

Metodo di campionamento N₂O

- ✓ Metodo basato sul sistema delle camere ad accumulo statico
- √ 3 camere per parcella
- ✓ Superficie delle camere: 0,09 m²
- ✓ Base ancorata nel terreno
- ✓ Campionamento basato su tre rilievi successivi a 0-20-40 minuti
- ✓ Campionamento intorno alle ore 12 (flusso medio giornaliero)
- ✓ Analisi gascromatografica in laboratorio con sensori ECD (UNITO)
- ✓ Misure ausiliarie di temperatura del suolo (0, -10,-20 cm) e
 contenuto idrico (gravimetrico e TDR)



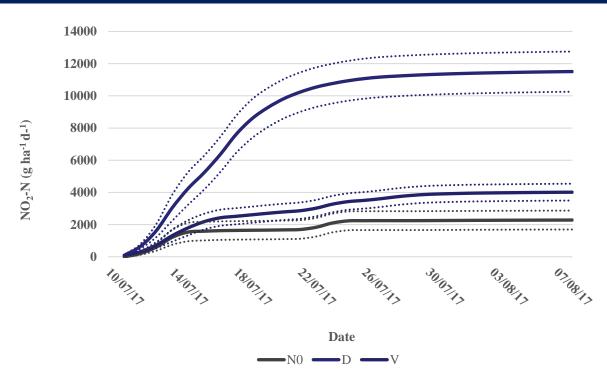






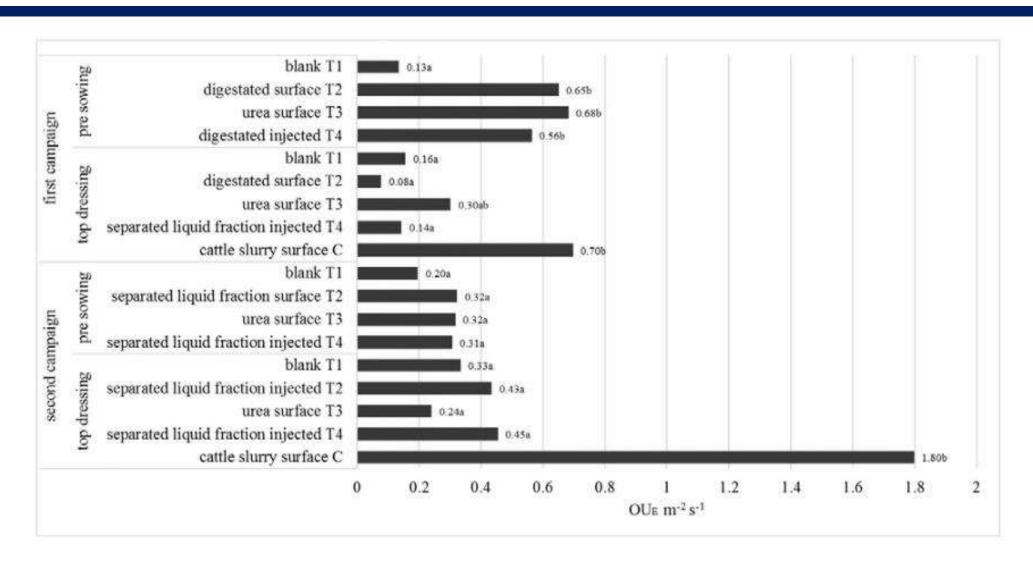


Esempio - Flusso cumulate (suoli medi) N₂O

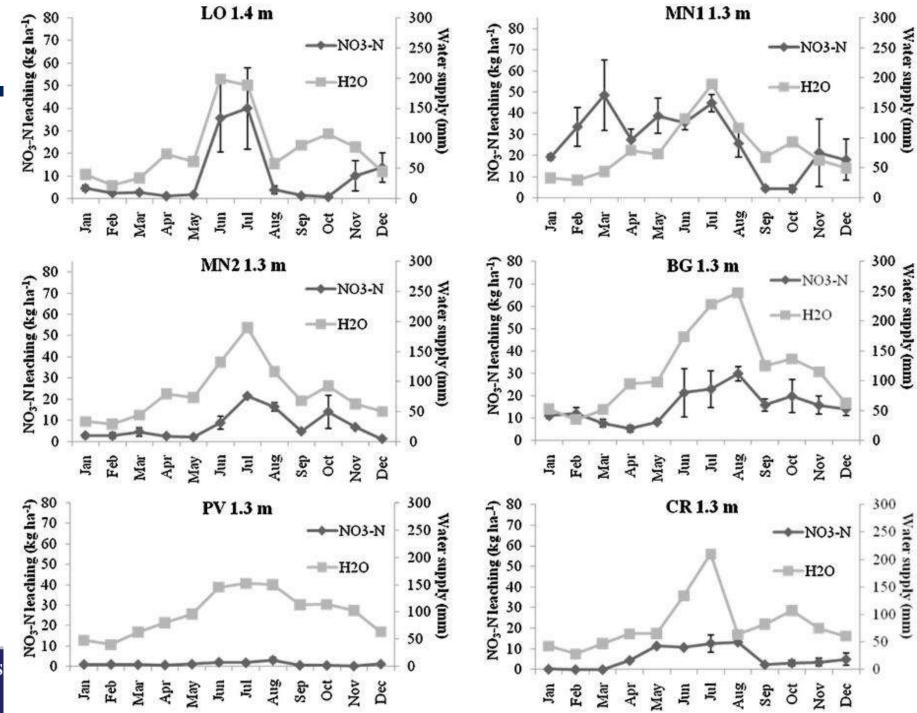


- I flussi cumulati sono alti rispetto alla letteratura. (applicazione a temperature del suolo molto alte e irrigazione)
- Il Vizura ha ridotto le emissioni dell'80% rispetto al digestato tal quale.
- Il fattore di emissione è 3.9% per il non trattato e 0,7% per il Vizura

Digestati - ODORI



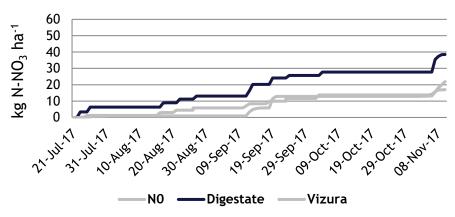
Lisciviazione



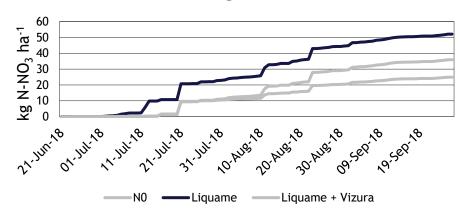


Esempio: - Leaching (suoli medi)

Lisciviazione Cumulata 2017



Lisciviazione Cumulata 2018



- IN generale la lisciviazione è in linea con le misure su questi tipi di sistemi colturali
- La lisciviazione diminuisce nettamente con inibitore della nitrificazione e diventa poco superiore al non fertilizzato.

 Sono necessarie ulteriori verifiche sugli inibitori

Azienda e sostanza organica /2

Attenzione all'estrema lentezza delle variazioni del contenuto di s.o. che spesso passa inosservato

Occorre:

- Lavorazioni appropriate
- Minime lavorazioni
- Valorizzare residui colturali
- Ordinamenti colturali con colture diversificate, leguminose)
- Gestione razionale dei reflui zootecnici
- Cover crop da sovescio
- Materia organica di origine extra agricola (attenzione!)

Conclusioni

ABBIAMO IN MANO UNA GRANDISSIMA POSSIBILITÀ PER MIGLIORARE REDDITIVITÀ, SOSTENIBILITÀ, AMBIENTE E AGIRE ATTIVAMENTE NELLA MITIGAZIONE DEL CLIMATE CHANGE. (ED È QUESTO CHE VUOLE LA SOCIETÀ CIVILE!)

GRAZIE DELL'ATTENZIONE !!!!!!!!!

